



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO COMPrensIVO CASALI DEL MANCO 2**

**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado**

Via Roma, 49 - 87059 CASALI DEL MANCO - Spezzano Piccolo (CS) Tel. 0984 435111 CF 80011710789 CM CSIC85400E  
e-mail [csic85400e@istruzione.it](mailto:csic85400e@istruzione.it) e-mail certificata [csic85400e@pec.istruzione.it](mailto:csic85400e@pec.istruzione.it) sito web [jccasalidelmanco2.edu.it](http://jccasalidelmanco2.edu.it)

A TUTTO IL PERSONALE  
SEDE  
SITO WEB

**Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Azioni di sciopero generale del 23 febbraio 2024. Proclamazioni e adesioni.**

**Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio di Gabinetto, con nota prot. AOOGABMI n.20553 del 16 febbraio 2024, **che si allega alla presente**, ha comunicato che **“per l'intera giornata del 23 febbraio 2024, è previsto uno sciopero nazionale di 24 ore proclamato da:**

- **SI COBAS:** *“tutte le categorie del comparto privato e pubblico dalle ore 0.00 alle ore 25.59 del 23 febbraio 2024 ivi compreso il primo turno montante/smontante per i c.d. turnisti”, con adesione di Cobas scuola Terni, Cobas scuola Cagliari e Cobas scuola Grosseto”;*
- **Ass. Lav. Cobas, Fed. Autisti Operai, LMO, Sindacato Generale di Classe, SlaiProCobas e Sindacato Operai Autorganizzati:** *“tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro dalle 00:01 alle 23:59 compreso il primo turno montante per i turnisti”.*

**Motivazioni:** *“cessate il fuoco immediato e il ritiro dell'esercito israeliano dalla Striscia di Gaza; blocco immediato dei traffici di armi dirette ad Israele; fine dell'occupazione coloniale delle terre palestinesi in Cisgiordania; blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina; nello specifico per la scuola: carenza di organico del personale, utilizzo massiccio di personale precario, aumento dei carichi di lavoro, dimensionamento scolastico”.*

Ciò premesso, poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata le SS.LL., ai sensi dell'art.2, comma 6, della legge su indicata, sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero ai lavoratori, alle famiglie ed agli alunni.

Considerato che, ai sensi della succitata normativa il Dirigente Scolastico è tenuto ad attivare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni, e ad assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla stessa normativa che prevede, altresì, che le pubbliche amministrazioni “sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”.

Il personale è invitato a comunicare all'Ufficio di segreteria l'intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non avere ancora maturato alcuna decisione a riguardo **entro il 22 febbraio alle ore 12:00**, utilizzando il link che sarà messo a disposizione con procedure interne.

Ciò in ottemperanza all'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020 che prevede: "In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6.

A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma".

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Agatina Giudiceandrea**

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 D.Lgs.39/93*